



Lo sguardo che graffia e che sorride di

Madetu (alias di Maurizio De Tullio) si posa oggi sulle vicende dell'attualità politica. Due "perfide" vignette si contendono la copertina del "rotolo" satirico di oggi: la prima, sull'immancabile sindaca pentastellata di Roma e le sue disavventure giudiziarie; la seconda sulla vigilia congressuale che agita il Pd e soprattutto gli sfidanti dell'ex premier ed ex segretario, Matteo Renzi. E' dedicata al ministro della giustizia, Andrea Orlando, che assieme al governatore regionale pugliese, Michele Emiliano, ha deciso di lanciare il guanto di sfida. Ma pone un problema serio. Quante *chance* di vincere le primarie hanno i contendenti, rispetto a un Renzi che gode di uno strapotere mediatico che mai s'era visto prima? E un siffatto meccanismo può effettivamente e concretamente assolvere alla funzione dialettica, di discussione, di approfondimento e di confronto che negli anni passati (quegli anni che Renzi vuole a tutti i costi rottamare)? Forse Maurizio De Tullio non intendeva dire proprio questo con la sua vignetta: sono considerazioni che nascono da una mia personale interpretazione del suo divertente disegno. Le altre vignette sono dedicate all'eredità contesa di Alberto Sordi, e a Matteo Salvini. Buona visione.



L'IMPORTANZA DELLA POPOLARITA





CONDANNATO A 30 ANNI PER UN OMICIDIO MAI COMMESSO, NE SCONTA 20 PRIMA DI ESSERE SCARCERATO PERCHE LE SUE PAROLE ERANO STATE MALE INTERPRETATE...



A 14 ANNI DALLA MORTE DI ALBERTO SORDI, IL TRIBUNALE HA DECISO...





Facebook Comments

Potrebbe interessarti anche:



Madetù: "Non dimenticare il 7 ottobre"



Madetù e la sua specialità, i calembour



Il ritorno di Cardet



Che significa ArcelorMittal

Clicca sul pulsante per scaricare l'articolo in Pdf 🚣



Hits: 12